



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Direzione generale per le questioni cibernetiche,
l'informatica e l'innovazione tecnologica**

Il Capo Ufficio I

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924 n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L. 31 dicembre 2009 n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.e ii;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.e ii;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della P.a.);
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come modificato dal D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;
- VISTO** il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 Reg. n. 3263, che aggiorna la disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del MAECI, conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della

Repubblica 3 settembre 2025, n. 160;

- VISTO** il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 1° dicembre 2025, Visto n. 76019, con il quale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 10 dicembre 2025, n. 5112/3540, Registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, n. 137, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell'Ufficio I della DGCT, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;
- VISTO** il D.M. n. 4400/0002 del 23 gennaio 2026, con cui il Direttore Generale della DGCT ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGCT;
- CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale opera attraverso una rete di uffici in tutto il mondo che oltre ad assolvere ai propri compiti istituzionali gestiscono anche il funzionamento della sede;
- CONSIDERATO** che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai sensi dell'art. 5 del DPR n.394 del 1999, recante "Rilascio dei visti d'ingresso", ha in tale materia competenza esclusiva (fatta eccezione per i casi residuali nei quali è autorizzata la Polizia di Frontiera) e dunque è tenuto alla gestione e alle attività volte a consentire il rilascio dei visti nelle sedi estere, e a gestire e mantenere il sistema, allineandone il funzionamento e le specifiche alle caratteristiche ed alle scadenze stabilite a livello europeo per il "Sistema per il

rilascio dei Visti Schengen”;

- CONSIDERATO** che il “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen” riveste un ruolo nevralgico all’interno dell’Amministrazione, anche in considerazione della recente istituzione del sistema EES (Entry Exit System);
- VISTA** la D.D n. 5618/144 del 04 ottobre 2022 con cui è stata avviata la procedura di adesione al lotto 3 dell’Accordo Quadro “Servizi applicativi in ottica cloud e PMO” - ID 2212, ai sensi dell’art. 37, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento della gestione, manutenzione e servizi connessi al “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen”;
- VISTO** Il Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022, stipulato con il RTI CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, per la durata di 36 mesi, per l’affidamento della gestione, manutenzione e servizi connessi al “Sistema per il rilascio dei Visti Schengen”
- VISTO** l’Addendum del 24 ottobre 2023 al Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022 con il quale le parti hanno convenuto di ampliare la durata fino a 42 mesi, a fronte di oneri e condizioni invariate;
- VISTO** il D.D 5618/353 del 26 ottobre 2023 con cui è stato approvato il citato Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022, nonché il suo Addendum del 24 ottobre 2023, ed è stato assunto l’impegno di spesa di Euro 5.997.200,56, di cui € 4.915.738,16 da corrispondere al Consorzio Reply Public Sector ed € 1.081.462,40 per IVA al 22% da corrispondere all’Erario.
- VISTO** il D.D. n. 5618/134 del 10 luglio 2024 con cui è stato approvato l’Atto di sottomissione del 6 maggio 2024 per la variazione in aumento, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016, dei servizi relativi al Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022 per l’importo di € 180.857,07 di cui € 148.243,50 da corrispondere al Consorzio Reply Public Sector ed € 32.613,57 per IVA al 22% da corrispondere all’Erario;
- VISTO** il D.D. n. 5618/255 del 22 settembre 2025, nonché le sue integrazioni del 25 settembre e del 15 ottobre 2025, con cui è stato approvato l’Atto di sottomissione Prot. N. 116586 del 3 luglio 2025 per la variazione in aumento ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016, dei servizi relativi al Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022 per l’importo di € 579.856,32 di cui € 467.505,18 da corrispondere al Consorzio Reply Public Sector ed € 102.851,14 per IVA al 22% da corrispondere all’Erario;

VISTA

la Relazione Tecnica del DEC sottoscritta in data 24 febbraio 2026 dalla quale emerge che, nel corso dell'esecuzione del servizio, si rende necessaria l'integrazione delle prestazioni contrattuali a seguito del verificarsi di circostanze sopravvenute, oggettivamente imprevedute e non imputabili alla stazione appaltante, ovvero:

- a) in data 29 gennaio 2026 un incendio verificatosi presso il Centro Elaborazione Dati della Rappresentanza italiana a Jakarta ha determinato la distruzione fisica del server dedicato al sistema di rilascio dei visti in uso presso la Sede;
- b) in seguito alla conclusione delle procedure di migrazione dell'infrastruttura centrale del sistema per il rilascio dei visti Schengen verso il Polo Strategico Nazionale avvenuta in data 18 febbraio 2026 sono emerse esigenze operative non previamente determinabili, connesse in particolare alla necessità di definire e strutturare i processi di interazione tecnica e gestionale con il fornitore dei servizi erogati in ambito PSN;
- c) Nel corso dell'esecuzione si è registrato un incremento significativo e non prevedibile della complessità delle richieste di estrazione ed elaborazione dati relativi ai visti a supporto dei processi decisionali pubblici;

e viene proposto al RUP l'approvazione di una variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.lgs. 50/2016, per un importo di € 820.010,94 oltre IVA, ritenendo sussistenti tutti i presupposti di legge;

CONSIDERATO

che, nella relazione sopra menzionata, le prestazioni integrative sono quantificate come segue:

- incremento di 1500 unità di Team ottimale del servizio di Evoluzione di Applicazioni software;
- incremento di 160 unità di Punti Funzione del servizio di Evoluzione di Applicazioni software;
- incremento di 32 unità di Canone FTE del servizio Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia";
- incremento di 141 unità di Canone FTE del servizio Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati;
- incremento di 75 unità di Giorni/Persona del servizio di Supporto Specialistico;

VISTO

l'art. 106, comma 1, lett. c), D.lgs. 50/2016, il quale consente la modifica del contratto in corso di esecuzione qualora l'eventuale aumento di prezzo non superi il 50% del valore del contratto iniziale e siano soddisfatte le seguenti

condizioni:

- 1) la necessità derivi da circostanze imprevedute e imprevedibili per la stazione appaltante;
- 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;

VISTO

l'art. 7 c. 2 dell'Accordo Quadro ID 2212 Lotto 3, stipulato tra Consip e il RTI Consorzio Reply Public Sector, – "Modifica del contratto esecutivo durante il periodo di efficacia", ai sensi del quale le Amministrazioni possono apportare modifiche al Contratto Esecutivo ove siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

che non risulta possibile ricorrere all'istituto di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "quinto d'obbligo"), in quanto tale facoltà è già stata esercitata in precedenza e dunque il margine residuo risulta insufficiente rispetto al fabbisogno oggetto dell'integrazione richiesta;

VISTA

la Relazione del RUP sull'ammissibilità della variante in corso d'opera per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive richieste ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c), nella quale viene espresso parere favorevole all'approvazione della modifica contrattuale nei termini indicati dal DEC;

RAVVISATA

pertanto la necessità di integrare economicamente il Contratto Esecutivo prot. MAECI 6978475 del 13 ottobre 2022 - CIG 9430382569, CUP J87H22003200001;

RITENUTO

congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di euro 820.010,94 oltre Iva, sulla base dei prezzi offerti dal RTI per la tipologia di servizi sopra indicata;

CONSIDERATO

che i servizi richiamati rientrano nelle attività previste e finanziate nell'ambito del programma del Border Management and Visa Instrument (BMVI) per il settennato 2021-2027;

CONSIDERATO

che verrà presentata alla Segreteria Tecnica dell'Autorità di gestione del Border Management and Visa Instrument (BMVI) 2021-27 la proposta di rimodulazione della progettualità 14.2 CA "Sistema per il rilascio dei visti Schengen", con la quale è stato ammesso a finanziamento il Contratto Esecutivo n. 6978475 del 13 ottobre 2022, per l'incremento quantitativo del contributo previsto pari all'integrazione di cui sopra;

VISTO

l'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016;

- VISTO** Il D.M. 188 del 15 settembre 2022 recante "Norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" ed, in particolare, l'art. 2 comma 5 e l'art. 6 comma 4 che prevedono l'applicazione e l'ammontare complessivo degli incentivi per le funzioni tecniche al 2% in caso di modifiche o varianti in aumento che rideterminino l'importo contrattuale;
- VISTO** l'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTA** la D.D n. 5618/144 del 04 ottobre 2022 con cui è stato nominato Responsabile del procedimento il Consigliere di Ambasciata Enrico Vattani, Capo dell'Ufficio VIII della DGAI, ora Ufficio I DGCT;
- DATO ATTO** che, in applicazione dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni,

DETERMINA

Art. 1

Al fine di sopperire alle maggiori esigenze dettate dalle circostanze impreviste ed imprevedibili emerse, si dispone l'integrazione economica ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. c) D.lgs. 50/2016 del contratto n. 6978475 del 13 ottobre 2022, e relativi Addendum del 24 ottobre 2023, del 6 maggio 2024 e del 3 luglio 2025, nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni stipulato da Consip ID 2212 – lotto 3, della durata di 42 mesi, con cui questo Ministero ha affidato la gestione, manutenzione e servizi connessi al "Sistema per il rilascio dei Visti Schengen" al RTI Consorzio Reply Public Sector.

Art. 2

L'importo massimo stimato per l'integrazione di cui al precedente Art. 1 non può essere superiore a € 820.010,94 (ottocentoventimiladieci/94) oltre IVA e oltre la quota del 2% destinata agli incentivi per le funzioni tecniche.

Essa è destinata a trovare copertura sui fondi di bilancio di questo Ministero sui cap. 1392 pg. 4 e 7240 pg. 2 per l'esercizio finanziario 2026.

Roma, 26 febbraio 2026

Il Capo Ufficio I
Cons. Amb. Enrico Vattani
(firma digitale – art. 24 del D.Lgs 82/2005)